



Team K
Regionalratsfraktionen | Gruppo consiliare regionale
Trentino-Alto Adige/Südtirol

Silvius-Magnago-Platz 6 | 39100 Bozen
 Piazza Silvius Magnago, 6 | 39100 Bolzano

CONSIGLIO REGIONALE REGIONALPAT
24 DIC. 2024
PROT. N. 4460

Al Presidente del Consiglio regionale
 Roberto Paccher

S E D E

Bolzano, 24 dicembre 2024

Interrogazione n. 78 /XVII

**Deroghe alla normativa nazionale e trasparenza sui compensi dei membri del Consiglio di
 Amministrazione di Autobrennero Spa**

In Consiglio regionale si è osservato che alcune proposte normative di natura controversa, e con alta probabilità di essere impugnate dal Governo nazionale per contrasto con i principi generali dell'ordinamento giuridico, vengono presentate tramite consiglieri di maggioranza. Questa prassi consente alla Giunta regionale di evitare di motivare le questioni poste all'aula sottraendosi all'obbligo di produrre un'analisi d'impatto regolatorio e di presentare una relazione tecnica sull'impatto normativo, finanziario e organizzativo, come previsto dall'art. 32, comma 5-bis, del Regolamento del Consiglio.

Pur essendo formalmente corretta, questa procedura sembra volta a eludere i principi di trasparenza e a evitare il percorso logico richiesto al potere esecutivo per valutare l'impatto atteso delle norme sulle condizioni di vita dei cittadini e sull'attività delle imprese.

Episodi significativi avvenuti in passato includono:

1. Deroga all'obbligo di astensione dei sindaci dall'esercizio di attività professionale in materia urbanistica, edilizia e lavori pubblici sul territorio da loro amministrato, introdotta con un emendamento in commissione senza alcuna rilevanza finanziaria al disegno di legge 45/XVI collegato alla legge regionale di stabilità 2022 e approvato il 10 dicembre 2021.
2. Deroga al decreto legislativo n.175 del 2016, la cosiddetta la legge Madia sulla composizione del Consiglio di Amministrazione di Autobrennero Spa, introdotta tramite un emendamento al disegno di legge 49/XVI che prorogava fino al 2024 la deroga inizialmente prevista dalla legge regionale 6/2018.

Nella seduta del Consiglio regionale del 18 dicembre 2024, si è riproposta la medesima situazione con l'emendamento a firma della consigliera Scarafoni, volto a prorogare ulteriormente la deroga per il consiglio di amministrazione Autobrennero Spa rispetto ai limiti definiti dalla legge Madia. In questa occasione, il presidente della Regione, Kompatscher, è intervenuto in via eccezionale in qualità di co-firmatario, spiegando la ratio della proposta: la norma vigente consente un consiglio di amministrazione con più di cinque membri, garantendo la rappresentanza degli azionisti di minoranza pubblici, tra cui le province di Modena, Verona e Mantova e i comuni di Verona e Mantova.

Secondo il presidente Kompatscher, questa deroga risponde a specifiche esigenze organizzative della società e non comporta un aumento dei costi del consiglio di amministrazione, che rimangono entro i limiti previsti dalla normativa nazionale, incluso il tetto di 240.000 euro per i compensi. Tuttavia, la Giunta regionale non ha smentito le affermazioni della scorsa legislatura secondo le quali Autobrennero Spa, in quanto società a partecipazione non di controllo, non rientra nel perimetro applicativo della legge Madia relativamente ai limiti massimi sui compensi.



Team K
Regionalratsfraktionen | Gruppo consiliare regionale
Trentino-Alto Adige/Südtirol

Silvius-Magnago-Platz 6 | 39100 Bozen
Piazza Silvius Magnago, 6 | 39100 Bolzano

Kompatscher ha inoltre dichiarato che, già al momento della prima introduzione della deroga, vi erano stati contatti con il Governo centrale. In tale occasione, la Giunta regionale aveva rappresentato l'urgenza di adottare una norma differente, poiché il limite di cinque membri nel consiglio di amministrazione risultava troppo restrittivo per le esigenze organizzative della società Autobrennero. Infine, il presidente si è detto fiducioso che il Governo accetterà anche questa ulteriore proroga, considerando l'imminente pubblicazione del bando per la concessione autostradale.

A norma dell'art. 14, comma 1, del D.lgs. 33/2013, nella sezione "Società trasparente" del sito di Autobrennero Spa dovrebbero essere pubblicati l'atto di nomina, i curricula, i compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica e gli importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici.

Tutto ciò premesso,

si interroga la Giunta regionale per sapere:

1. Se, ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 33/2013, ritenga opportuno verificare che gli emolumenti e i rimborsi spese percepiti dai componenti del Consiglio di Amministrazione e dai dirigenti generali di Autobrennero S.p.A., nonché quelli eventualmente percepiti dalle società controllate, siano pubblicati nell'apposita sezione "*Società trasparente*" e se intenda fornire tempestivamente ai consiglieri interroganti il dettaglio degli importi erogati per le singole annualità degli ultimi due trienni.
2. Se confermi la tesi sostenuta nella scorsa legislatura secondo cui Autobrennero S.p.A., in quanto società a partecipazione non di controllo, non rientrerebbe nel perimetro applicativo della legge Madia relativamente ai limiti massimi sui compensi.
3. Se intenda fornire ai consiglieri interroganti copia della corrispondenza, registrata nel protocollo della Regione, intercorsa tra la Giunta regionale e il Governo statale riguardante la norma che prevede la deroga alla legge Madia per il Consiglio di Amministrazione di Autobrennero S.p.A.

A norma di regolamento, si chiede risposta scritta.

I consiglieri regionali

Paul Köllensperger

Alex Ploner

Franz Ploner



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO-ALTO ADIGE REGIONALRAT TRENTINO-SÜDTIROL

XVII. Gesetzgebungsperiode – 2024

Bozen, den 24. Dezember 2024
Prot. Nr. 4460/2.9.1-2024-78 RegRat

Nr. 78/XVII

An den
Präsidenten des Regionalrates
Roberto Paccher

A N F R A G E

Abweichung von staatlichen Gesetzesbestimmungen und Transparenz in Bezug auf die Vergütungen der Mitglieder des Verwaltungsrats der Brennerautobahn AG

Im Regionalrat ist aufgefallen, dass mancher kontroverser Gesetzentwurf, der mit hoher Wahrscheinlichkeit von der Zentralregierung wegen eines Verstoßes gegen die allgemeinen Grundsätze der Rechtsordnung angefochten werden könnte, durch Abgeordnete der Mehrheit eingebracht worden ist. Diese Vorgehensweise ermöglicht es der Regionalregierung, von einer Begründung der eingebrachten Vorlagen, von einer Analyse der Folgen der Rechtsvorschriften und von dem von Artikel 32, Absatz 5-bis der Geschäftsordnung vorgesehenen technischen Bericht zu den gesetzlichen, finanziellen und organisatorischen Auswirkungen abzusehen.

Obwohl diese Vorgehensweise in formaler Hinsicht zulässig ist, scheint sie darauf abzuzielen, die Grundsätze der Transparenz zu umgehen und sich der Logik zu entziehen, der zufolge die Exekutive eine Analyse der zu erwartenden Auswirkungen von Gesetzesbestimmungen auf die Lebensbedingungen der Bürger und die Wirtschaftstätigkeit vornehmen muss.

Zu den nennenswerten Vorfällen zählen etwa die folgenden:

1. Abweichung von der Verpflichtung für Bürgermeister, sich in dem von ihnen verwalteten Gebiet von der Ausübung der beruflichen Tätigkeit für die Sachbereiche Raumordnung, Bauwesen und öffentliche Arbeiten zu enthalten; diese Bestimmung wurde in der Kommission mit einem Änderungsantrag ohne finanzielle Auswirkungen zum Gesetzentwurf Nr. 45/XVI „Regionales Begleitgesetz zum Stabilitätsgesetz 2022 der Region“ vorgelegt und am 10. Dezember 2021 genehmigt;
2. Abweichung vom gesetzvertretenden Dekret Nr. 175/2016 (sog. Madia-Gesetz) im Hinblick auf die Zusammensetzung des Verwaltungsrats der Brennerautobahn AG; diese Bestimmung wurde durch einen Änderungsantrag zum Gesetzentwurf Nr. 49/XVI eingeführt, der die ursprünglich vom Regionalgesetz Nr. 6/2018 vorgesehene Ausnahmeregelung bis 2024 verlängerte.

In der Regionalratssitzung vom 18. Dezember 2024 kam es wieder zu einem solchen Vorfall, als Frau Abg. Scarafoni einen Änderungsantrag einbrachte, mit dem man die Ausnahmeregelung für den Verwaltungsrat der Brennerautobahn AG ungeachtet der vom Madia-Gesetz festgelegten Fristen

weiterverlängern wollte. Bei dieser Gelegenheit ergriff der Präsident der Region Kompatscher als Mitunterzeichner ausnahmsweise das Wort, um den Änderungsantrag zu begründen: Die geltende Bestimmung lasse einen Verwaltungsrat mit mehr als fünf Mitgliedern zu, so sei die Vertretung der öffentlichen Minderheitsaktionäre wie etwa der Provinzen Modena, Verona und Mantua sowie der Gemeinden Verona und Mantua gewährleistet.

Laut Präsident Kompatscher tue diese Ausnahmeregelung den besonderen organisatorischen Erfordernissen des Unternehmens Genüge und verursache keine Mehrkosten für den Verwaltungsrat; die Kosten unterschreiten die vom Staatsgesetz festgelegten Obergrenzen auch im Hinblick auf die Höchstvergütung von 240.000 Euro. Allerdings hat die Regionalregierung ihre Aussagen der letzten Legislaturperiode nicht widerlegt, wonach die Brennerautobahn AG als Gesellschaft mit nicht beherrschender öffentlicher Beteiligung im Hinblick auf Höchstvergütungen nicht in den Anwendungsbereich des Madia-Gesetzes fällt.

Präsident Kompatscher erklärte ferner, es habe bereits bei der ursprünglichen Einführung der Ausnahmeregelung Kontakte mit der Zentralregierung gegeben. Damals habe die Regionalregierung auf eine abweichende Bestimmung bestanden, weil die Obergrenze von fünf Verwaltungsratsmitgliedern für die organisatorischen Bedürfnisse der Brennerautobahn AG zu eng gefasst gewesen sei. Schließlich zeigte sich der Präsident zuversichtlich, dass die Zentralregierung angesichts der bevorstehenden Veröffentlichung der Ausschreibung für die Autobahnkonzession auch dieser weiteren Verlängerung zustimmen werde.

Gemäß Artikel 14, Absatz 1 des gesetzesvertretenden Dekrets Nr. 33/2013 müssten die Ernennungsurkunde, die Lebensläufe, jegliche mit dem Mandat verbundene Vergütungen sowie die mit öffentlichen Mitteln bezahlten Dienstreisen und Außendiensten auf der Webseite der Brennerautobahn AG in der Rubrik „Transparente Gesellschaft“ veröffentlicht werden.

All dies vorausgeschickt,

**befragen die unterfertigten Regionalratsabgeordneten die Regionalregierung,
um Folgendes zu erfahren:**

1. Haben Sie vor zu überprüfen, ob die Vergütungen und Spesenerstattungen, die die Mitglieder des Verwaltungsrats und die Führungskräfte von der Brennerautobahn AG und gegebenenfalls auch von deren Tochtergesellschaften kassiert haben, gemäß Artikel 14 des gesetzesvertretenden Dekrets Nr. 33/2013 in der Rubrik „Transparente Gesellschaft“ veröffentlicht worden sind? Werden Sie den anfragestellten Abgeordneten umgehend eine nach Jahren gegliederte Aufstellung der ausgezahlten Beträge für die letzten beiden Dreijahreszeiträume zukommen lassen?
2. Bestätigen Sie den in der letzten Legislaturperiode vertretenen Standpunkt, dass die Brennerautobahn AG als Gesellschaft mit nicht beherrschender öffentlicher Beteiligung im Hinblick auf Höchstvergütungen nicht in den Anwendungsbereich des Madia-Gesetzes fällt?
3. Werden Sie den anfragestellten Abgeordneten Kopien des ins Protokoll der Region aufgenommenen Schriftverkehrs zwischen der Regional- und der Staatsregierung betreffend die Abweichung vom Madia-Gesetz in Bezug auf den Verwaltungsrat der Brennerautobahn AG zur Ansicht vorlegen?

Im Sinne der Geschäftsordnung wird um eine schriftliche Antwort ersucht.

Gez.: DIE REGIONALRATSABGEORDNETEN
Paul KÖLLENSPERGER
Alex PLONER
Franz PLONER